

A DIAMOND AS INVESTMENT CARLO BARTORELLI'S ADVICE

IL DIAMANTE COME INVESTIMENTO I CONSIGLI DI CARLO BARTORELLI

by Ilario Tancon



Carlo Bartorelli, Presidente e Amministratore Unico del gruppo italiano del lusso "Bartorelli Gioiellerie", presente sul territorio nazionale con i punti vendita di Cortina d'Ampezzo, Bologna, Forte dei Marmi, Riccione, Milano Marittima e Firenze.

Carlo Bartorelli, President and Sole Executive Chief of the Italian luxury group "Bartorelli Gioiellerie," which is present nationwide with stores in Cortina d'Ampezzo, Bologna, Forte dei Marmi, Riccione, Milano Marittima, and Florence.

L'aumentare dell'instabilità finanziaria e il crescere del rischio sui mercati che hanno caratterizzato gli ultimi anni stanno facendo emergere, un po' ovunque, la ricerca di alternative di investimento. In questo contesto, si tornano ad apprezzare i vantaggi delle materie prime fisiche: l'oro e l'argento, ad esempio, ma anche i diamanti. Di questo, e nello specifico di diamanti come bene da investimento, abbiamo parlato con Carlo Bartorelli, l'imprenditore emiliano a capo di un gruppo (Bartorelli Gioiellerie) che dal 1882 è punto di riferimento per chi cerca l'eccellenza, dagli orologi di alta gamma alle pietre preziose.

Dottor Bartorelli, il mondo sta tornando ad apprezzare i vantaggi delle materie prime. Una moda o una reale esigenza?

«Credo che in questi ultimi anni, specialmente dopo il lungo periodo dell'emergenza sanitaria legata al Covid, sia in atto una sorta di

corsa al bene di lusso o, perlomeno, vi sia una grande attenzione ad esso. Credo che la cosa sia dovuta a una esigenza di maggiore sicurezza e, anche, alla voglia di avere dei beni dei quali godere realmente, concretamente: beni da ammirare, toccare, indossare. In questo, vedo un parallelismo con il mondo dell'arte. Credo pure che investire in materie prime sia un ottimo modo per diversificare gli investimenti. La diversificazione, ça va sans dire, è la prima regola del buon investitore».

Quali sono i vantaggi dell'investimento in diamanti?

«Ai vantaggi che potremmo definire psicologici, citati prima, il senso di sicurezza e la godibilità del bene, ce ne sono diversi altri. Il diamante è un qualcosa di raro, che affascina fosse solo per la sua genesi: il diamante infatti si forma nel ventre della terra, a oltre cento chilometri sotto la superficie terrestre, e viene alla luce grazie alle colate laviche, dopo essersi

amalgamato con la kimberlite. Il diamante occupa uno spazio ridotto ed è facilmente trasportabile: il diamante da un carato, solo per fare un esempio, pesa 0,2 grammi ma ha il valore di un lingotto da un chilo. Il diamante è, inoltre, un bene durevole, è la sostanza più dura sulla terra. Un altro vantaggio è che, in caso di donazione, non pago tasse. È poi facile da rivendere, perché non perde valore: anche questo, ai fini dell'investimento, è un grande, grandissimo vantaggio. Relativamente a questo, mi piace evidenziare come, negli ultimi dieci anni, ci sia stata una rivalutazione media del 50 per cento».

Come fare per investire in diamanti?

«Sottolineo di nuovo il parallelismo con l'arte: investire in diamanti richiede una certa cultura e una certa capacità di ricerca. Indispensabile, naturalmente, è rivolgersi agli esperti che sono in grado di fornire tutte le informazioni necessarie su taglio, purezza, colore e peso e che

sono in possesso del certificato. Il diamante va comprato esclusivamente se dotato di certificazione. Tra le certificazioni, la migliore è senza dubbio quella dell'Istituto Gemmologico Americano (G.I.A.), l'istituto più noto e controllato al mondo».

Qual è l'esperienza di Bartorelli Gioiellerie con gli investitori in diamanti?

«Abbiamo riscontrato un grande interesse negli ultimi anni, per le ragioni cui accennavo prima e, forse, per una maggiore consapevolezza del cliente, sia italiano sia europeo, dell'utilità di differenziare gli investimenti. Come Bartorelli Gioiellerie, crediamo molto nel bene rifugio del diamante. Per questo, ci impegniamo anche al riacquisto dei diamanti (da investimento e non gioielli, ndr) venduti: garantiamo al cliente, dopo 48 mesi, come minimo il prezzo pagato. Il valore, insomma, è garantito».